

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*Contro in dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 02 del 07 GEN. 2019

Finanziamento, impegno e liquidazione di € 23.048,95 quale importo delle fatture 95/PA/310 SDI- 120838830 del 01/10/2018, 105/PA/310 SDI-126128225 del 02/11/2018, 112/PA/310 SDI-130774725 del 03/12/2018 della INVESTIRE SGR S.p.A a favore dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, relative ai canoni di locazione e alle spese accessorie per i mesi di ottobre, novembre e dicembre della sede legale della Struttura Commissariale di Piazza Ignazio Florio 24 in Palermo.

CIG. 75073404F3.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14; e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “... il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione ...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo



connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali ... nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto

il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati “Patti per il Sud”;

Visto

il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla



realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto

l'art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017- con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 15 maggio 2018 con la quale è stata approvata la riprogrammazione delle risorse previste nell'allegato "B" al "Patto per il sud della Regione Siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", in conformità alla proposta di cui alla nota prot.n.3084 del 15 maggio 2018 del Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, ai sensi delle leggi 11 agosto 2014, n.116 e 11 novembre 2014, n.164;

Vista

la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 3 agosto 2018 con la quale sono stati modificati gli allegati A e B di cui al Patto per la Sicilia, relativamente al settore prioritario "Ambiente", per l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario, individuando nell'ambito del settore di intervento "Dissesto idrogeologico" l'intervento strategico "rafforzamento PA" per il sostenimento della spesa dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1001 del 23/10/2018 con il quale è stato approvato il nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Visto

il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto

il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali,



nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);

- Viste** le Linee Guida n. 4, di attuazione dell’art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- Visto** il contratto di locazione dell’immobile di Piazza Ignazio Florio, n. 24 piani 7° e 8° debitamente sottoscritto in data 01/03/2018 dal legale rappresentante Dott. Gabriele Polito - CF PLTGRL80B28D390J - della Società INVESTIRE SGR S.p.A. FONDO INPGI (proprietaria dell’immobile *de quo*) e dal Soggetto Attuatore del Ufficio del Commissario di Governo Dott. Maurizio Croce, per la durata di anni 6 (sei) con decorrenza 1 marzo 2018 e un corrispettivo annuo di € 57.600,00 (cinquantasettemilaseicento/00) oltre IVA, da pagarsi in rate mensili anticipate ”;
- Considerato** che risulta altresì stabilito all’art. 3 del contratto di locazione registrato il 02/03/2018 con n. 18030217545462680-000001 all’Agenzia delle Entrate il pagamento mensile della rata del canone di locazione e degli oneri accessori;
- Visto** l’atto di locazione aggiuntivo registrato presso l’Agenzia delle Entrate con n. **3336** il **20/11/2018** per l’annessione della superficie restante del piano 8° foglio 123 particella 617 parte del sub 9 e il piano 9° foglio 123 particella 617 parte del sub 10 acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con n. 8359 del 05/12/2018;
- Vista** le fatture elettroniche n. **95/PA/310 SDI- 120838830 del 01/10/2018, 105/PA/310 SDI-126128225 del 02/11/2018, 112/PA/310 SDI-130774725 del 03/12/2018**, per un totale complessivo di € **23.048,95** della INVESTIRE SGR SpA con sede in Via Po 16/a 00168 Roma, P.IVA IT06931761008, relativa al pagamento del canone di locazione per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2018 della sede della Struttura Commissariale di Piazza Ignazio Florio 24 in Palermo;
- Vista** la nota prot. **6761** del 24/10/2018 con la quale La Struttura Commissariale contestava l’applicazione di oneri di “penale e ritardo pagamento” nella fattura n. **95/PA/310 SDI- 120838830 del 01/10/2018**, in quanto non imputabile alla struttura, ma ai di tempi di attesa del rilascio della certificazione antimafia;
- Vista** la nota prot. **7978** del 26/11/2018 con la quale la Struttura Commissariale dava comunicazione alla INVESTIRE SGR SpA della volontà di volere procedere al pagamento dell’importo della fattura 95/PA/310 SDI- 120838830 del 01/10/2018 decurtato della somma di € **210,75** perché il ritardo del pagamento non è imputabile a colpa della struttura;
- Considerato** che occorre procedere all’impegno delle somma di € **23.048,95** a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
- Vista** l’impossibilità di ricezione del Documento Unico di Regolarità Contributiva dagli organi competenti dove si certifichi che la Ditta INVESTIRE SGR SpA con sede in Via Po 16/a 00168 Roma, P.IVA IT06931761008 è in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi (INPS ed INAIL);
- Vista** la richiesta del 02/11/2018 effettuata a Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/73, ai fini della verifica delle eventuali



inadempienze contributive da parte della INVESTIRE SGR SpA con sede in Via Po 16/a 00168 Roma, P.IVA IT06931761008;

Vista

la nota prot. 8486 del 10/12/2018 con la quale si comunicava alla INVESTIRE SGR SpA l'attesa del riscontro dell'Agenzia delle Entrate a seguito di richiesta inoltrata per la verifica della regolarità fiscale del soggetto emittente come previsto dall'art. 80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, atteso che la fattura **105/PA/310 SDI-126128225 del 02/11/2018** supera il limite minimo per la verifica pari a € 5.000,00;

Visto

l'atto di pignoramento dei crediti verso terzi n. **97/2018/1036817** notificato in data 11/12/2018 ai sensi dell' art. 72 bis del DPR n. 602/1973, acquisito al protocollo con n. 8582 del 11/12/2018, con il quale "l'Agenzia delle Entrate - Riscossione" ha dato ordine alla scrivente Struttura Commissariale di pagare **fino a concorrenza del credito** e dunque per un importo di € **23.048,95**, quanto dovuto alla Ditta INVESTIRE SGR SpA con sede in Via Po 16/a 00168 Roma, P.IVA IT06931761008 direttamente a Agenzia delle Entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di ROMA sul conto corrente avente IBAN IT 80 U 07601 03200 001007028994 indicando come causale il codice identificativo del fascicolo 97/2018/1036817.

Considerato

necessario, pertanto, procedere al pagamento, in adempienza all'atto di pignoramento dei crediti verso terzi, dell'importo di € **23.048,95** a valere sulle fatture elettroniche **95/PA/310 SDI- 120838830 del 01/10/2018, 105/PA/310 SDI-126128225 del 02/11/2018, 112/PA/310 SDI-130774725 del 03/12/2018** emesse dalla Ditta INVESTIRE SGR SpA con sede in Via Po 16/a 00168 Roma, P.IVA IT06931761008 sul conto corrente avente IBAN IT 80 U 07601 03200 001007028994 intestato a Agenzia delle Entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di ROMA - indicando come causale il codice identificativo del fascicolo 97/2018/1036817;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Per le finalità in premessa citate di finanziare e impegnare, a favore della Ditta INVESTIRE SGR SpA con sede in Via Po 16/a 00168 Roma, P.IVA IT06931761008, la somma complessiva di € **23.048,95** (ventitremilaquarantotto/95) quale costo canone di locazione per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2018 della sede della Struttura Commissariale di Piazza Ignazio Florio 24 in Palermo.

Articolo 3

di liquidare e pagare in adempienza all'atto di pignoramento n. 97/2018/1036817 dei crediti verso terzi la somma di **23.048,95** (ventitremilaquarantotto/95), relativa alle fatture 95/PA/310 SDI- 120838830 del 01/10/2018, 105/PA/310 SDI-126128225 del 02/11/2018, 112/PA/310 SDI-130774725 del 03/12/2018, così come disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 , relativo al costo canone di locazione per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2018 della sede della Struttura Commissariale di Piazza Ignazio Florio 24 in Palermo., mediante emissione di



ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447, appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, a favore di Agenzia delle Entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di ROMA - IBAN IT 80 U 07601 03200 001007028994 indicando come causale il codice identificativo del fascicolo 97/2018/1036817.

Articolo 5

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ex d.lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

